



INFORMAZIONI

PERIODICO QUADRIMESTRALE DELL'AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO



Sommario

Pag.	3	Editoriale del Presidente
Pag.	4	Norme utili per ristrutturare la propria abitazione
Pag.	6	Affitti: sfratti a chi non paga
Pag.	7	Ater: arrivano le aste

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Gian Pietro Favaro • Maurizio Geromin • Claudia Lucchetta • Gustavo Rui

Editoriale

Nel precedente numero di Ater Treviso Informazioni l'Assessore Regionale all'edilizia abitativa Franco Bozzolin ha tracciato le grandi linee di una coraggiosa politica dell'Edilizia Residenziale Pubblica adeguata alle esigenze di oggi, sottolineando la necessità "che la gestione del suddetto patrimonio avvenga con criteri più di azienda privata e meno di azienda pubblica, con l'ottica della salvaguardia e dell'accrescimento, non del disinteresse e del depauperamento".

Quest'ultima affermazione dell'Assessore Regionale ci pare vada sottolineata per una serie di motivi.

E' evidente che la politica della casa degli Istituti Autonomi del passato non è adeguata ai bisogni attuali. Il Veneto, per primo tra le regioni italiane, si è dotato di una legge nuova e ha creato le Aziende per l'Edilizia Residenziale.

Altre regioni hanno seguito il suo esempio, come la Lombardia e la Liguria, ma la risposta alle nuove domande di edilizia residenziale non è ancora sufficiente.

C'è chi propone di liquidare il patrimonio e l'esperienza di un ente pubblico che cura l'edilizia residenziale.

Noi crediamo che la soluzione del problema dell'edilizia residenziale per i meno abbienti vada perseguita per strade diverse, già praticate, del resto nei paesi europei più sviluppati, dove l'edilizia residenziale pubblica interessa un numero di cittadini percentualmente ben più consistente che in Italia.

Il passaggio delle competenze in materia dallo Stato alle Regioni richiede un salto di qualità per sburocratizzare il settore, in modo da dare risposte rapide alle nuove domande da parte degli anziani, degli studenti, degli immigrati ...

Un ruolo importantissimo spetterà ai Comuni, ma la Regione dovrà mantenere il compito di guida, di programmazione degli interventi.

Alle ATER spetterà il ruolo di strumento attivo per una seria politica edilizia attenta a tutte le fasce sociali, accanto agli operatori privati, talvolta in associazione tra loro.

In questa logica la vendita del patrimonio prevista dalla legge 560 non sarà un atto di smobilitazione, ma un passaggio obbligato per un nuovo modo di fare edilizia residenziale pubblica.

Su questa premessa l'ATER sta predisponendo un piano di interventi su 44 comuni della nostra provincia per circa 126 miliardi.



**Il Presidente
Gian Pietro Favaro**

Norme utili per ristrutturare la propria abitazione

L'ultima legge finanziaria ha aperto le porte a tutti coloro che desiderano effettuare interventi di recupero sugli immobili residenziali per tutto il 1998 e il 1999.

Un'opportunità, questa, che consigliamo ai nostri inquilini perché dà loro la possibilità di recuperare il proprio alloggio con adeguate opere di ristrutturazione, potendo detrarre il 41% delle spese dall'IRPEF, fino ad un massimo di 150 milioni per ciascuno dei due anni e per ogni unità immobiliare.

Ciò significa che se vengono spesi 150 milioni nel 1998, si risparmiano 61 milioni e 500 mila lire, una cifra che sarà recuperata dall'utente, secondo le proprie esigenze, in cinque o dieci anni, a partire dalla dichiarazione dei redditi dell'anno in cui sono state sostenute le spese.

Questa possibilità vale sia per lavori effettuati nella propria abitazione, sia per lavori condominiali. Vediamo ora quali sono le spese detraibili, dal momento che non tutte possono ottenere questa riduzione fiscale.

Per quanto riguarda le **singole abitazioni e i condomini** si prevedono agevolazioni a quanti realizzano interventi di restauro e risanamento conservativo, nonché per interventi di ristrutturazione edilizia.

La manutenzione straordinaria riguarda le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici senza alterare il volume della singola unità e senza comportare modi-

fiche delle destinazioni d'uso.

A titolo esemplificativo sono compresi i seguenti interventi:

- sostituzione infissi esterni e serramenti o persiane con serrande, con modifica di materiale o tipologia di infisso;
- realizzazione e adeguamento di opere accessorie e pertinenziali che non comportino aumento di volumi o di superfici utili, realizzazione di volumi tecnici, quali centrali termiche, impianti di ascensori, scale di sicurezza, canne fumarie;
- realizzazione e integrazione di servizi igienico-sanitari senza alterazione di volumi e delle superfici;
- realizzazione di chiusure o aperture interne che non modifichino lo schema distributivo delle unità immobiliari e dell'edificio;
- consolidamento delle strutture di fondazione e in elevazione;
- rifacimento vespai e scannafossi;
- sostituzione di solai interpiano senza modifica delle quote di imposta;
- rifacimento di scale e rampe;
- realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- sostituzione solai di copertura con materiali diversi dai preesistenti;
- sostituzione tramezzi interni, senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare;
- realizzazione di elementi di sostegno di singole parti strutturali;
- interventi finalizzati al risparmio energetico (isolamento pareti installazione, installazione di pannelli solari, sostituzione caldaia

con una a più alto rendimento energetico)

Restauro e risanamento conservativo: si intendono quegli interventi che, nel rispetto della tipologia dell'abitazione, ne permettono una sua più funzionale disposizione. Tali realizzazioni comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso; l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Esemplificando:

- modifiche interne all'unità abitativa per renderla maggiormente funzionale (abbattimento pareti e realizzazione di stanze e corridoi)
- consolidamento con sostituzione di murature portanti all'interno degli edifici
- realizzazione di nuove strutture portanti all'interno degli edifici
- restauro facciate interne ed esterne;
- ripristino aspetto storico-architettonico, anche tramite la demolizione di parti di abitazione in contrasto con la sua architettura originaria;
- apertura di finestre per esigenze di aerazione di locali abitabili e di locali da adibire a servizi igienici;
- realizzazione di balconi, logge e ballatoi.

Ristrutturazione edilizia: sono qui raggruppati tutti quegli interventi che comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni ele-

menti costitutivi dell'edificio; l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e di impianti.

Vale a dire:

- riorganizzazione delle unità immobiliari, del loro numero e delle loro dimensioni;
- costruzioni dei servizi igienici in ampliamento delle superfici e dei volumi esistenti;
- modifiche di strutture orizzontali (solai, travi) con variazioni di altezza;
- trasformazione delle destinazioni dei locali accessori in residenziali (cantina, autorimesse e posti auto, lavatoio e sottotetti);
- modifiche agli elementi strutturali con variazione delle quote d'imposta dei solai;
- interventi di ampliamento delle superfici.

Vi sono inoltre delle operazioni edilizie che si possono eseguire esclusivamente sui condomini e sono opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Fra questi interventi di **manutenzione ordinaria** rientrano a pieno titolo:

- demolizione e ricostruzione parziale dei pavimenti (maioliche, parquet, linoleum)
- riparazione degli impianti per servizi accessori (idraulico - fognari, allontanamento acque meteoriche illuminazione, riscaldamento, ventilazione) tali da non comportare la creazione di nuovi volumi tecnici;
- rivestimenti e tinteggiature muri esterni senza modificare i preesistenti materiali e colori;
- tinteggiatura e rifacimento diintonaci interni;
- rifacimento pavimentazioni esterne e manti di copertura con medesimi materiali;
- sostituzione di tegole e altre parti deteriorate per lo smaltimento

delle acque (comprese le grondaie) e il rinnovo delle impermeabilizzazioni;

- riparazioni di balconi, terrazze con relative pavimentazioni, balaustre;
- riparazioni delle recinzioni;
- sostituzione impianti citofonici;
- sostituzione infissi esterni e dei serramenti senza modificare i materiali esistenti (finestre, persiane, serrande)

Le agevolazioni riguardano inoltre:

- eliminazione delle barriere architettoniche;
- realizzazione delle opere finalizzate alla cablatura degli edifici;
- realizzazione delle opere volte al contenimento dell'inquinamento acustico o al conseguimento di risparmi energetici;
- adozione misure antisismiche;
- progettazione e altre prestazioni professionali per l'esecuzione delle opere edilizie oggetto di interventi agevolati;
- interventi per la messa a norma degli impianti tecnologici degli edifici;
- realizzazione o acquisto di nuove autorimesse o posti auto pertinenziali.

Sono esclusi dalle agevolazioni i seguenti lavori effettuati sulle parti condominiali:

- locali per la portineria, lavanderia, riscaldamento centrale, locali comuni.
- opere, installazioni, manufatti di qualunque genere che servano all'uso e al godimento comune. Ad es.: pozzi, cisterne, acquedotti, fognature, canali di scarico, impianti per acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento e simili "fino al punto di diramazione degli impianti ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini". Le stesse opere sono tuttavia ammesse alle agevolazioni se riguardano la messa a norma degli impianti elettrici,

idrici e del gas (Legge 46/90).

COSA FARE PRIMA DI INIZIARE I LAVORI ...

E' necessario trasmettere al Centro di servizio competente il modulo di comunicazione della data di inizio lavori, allegando le fotocopie dei seguenti documenti:

- le abilitazioni amministrative per gli interventi;
- la domanda di accatastamento;
- le ricevute di pagamento dell'I-CI per il 1997.

Vanno inoltre allegate in fotocopia:

- la delibera assembleare e la tabella millesimale di ripartizione delle spese in caso di lavori condominiali;
- la dichiarazione del possessore di consenso all'esecuzione dei lavori, qualora si tratti di lavori effettuati dal detentore dell'appartamento.

In caso di opere superiori a cento milioni è necessario anche allegare una dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un professionista abilitato.

Tutti questi documenti possono però essere sostituiti dall'autocertificazione.

Comunicazioni all'Asl. Prima di iniziare i lavori è necessario trasmettere all'Azienda Sanitaria competente nel territorio in cui si svolgono gli interventi la data di inizio lavori. **C.L.**

Per chi desidera contattarci telefonare allo 0422/296411

Affitti: sfratti per chi non paga

Come tutti sanno, ogni cittadino che prende in locazione un alloggio, deve pagare un affitto al proprietario della casa.

Per quanto riguarda gli inquilini dell'ATER è previsto il pagamento di un canone che, per legge, è calcolato in base all'ampiezza, all'età dell'alloggio e in base al reddito imponibile dei componenti il nucleo familiare assegnatario.

E' necessario, quindi, che ogni utente paghi l'affitto entro il giorno 15 di ogni mese, utilizzando i bollettini di conto corrente postale che vengono inviati periodicamente (ogni 4 mesi) o dando disposizione alla propria banca di pagare direttamente prelevando dal proprio conto corrente.

Qualora ciò non avvenga tempestivamente, e cioè nel rispetto della scadenza fissata, si diventa inquilini inadempienti e il debito nei confronti dell' Azienda viene chiamato **morosità**.

La legge afferma che la morosità superiore a quattro mesi non necessariamente consecutivi, sia per canoni di affitto che per spese derivanti da servizi, è causa di decadenza e costringe l'Ente ad arrivare allo sfratto dell'inquilino inadempiente.

Il mancato pagamento del canone, anche per periodi inferiori ai quattro mesi, impone all'Azienda l'obbligo di pretendere gli interessi sulle somme non versate, cosa che avviene automaticamente nella successiva bollettazione. Qualora la morosità superi i quattro mesi inizia il procedimento di sfratto.

Da principio si comunica all'interessato la sua situazione e contestualmente viene messo in mora. La persona interessata ha la possibilità di mettersi in regola pagando le somme dovute, più le spese e gli interessi, nei termini

comunicati dall'Azienda.

Se ciò non avviene si dà inizio ad un procedimento legale che si conclude, normalmente, con la sentenza di sfratto e, successivamente con il recupero dell'alloggio o in via bonaria mediante la restituzione dello stesso da parte dell'inquilino, o con l'intervento della forza pubblica.

Come si può immaginare, la procedura legale comporta costi che saranno posti a carico dell'inquilino inadempiente. E' invalso l'uso da parte dell'Azienda di accogliere anche dopo la sentenza di sfratto, la richiesta di sanatoria degli interessati: in questi casi i Comuni sono parte diligente nel sostenere tale soluzione.

Ciò comporta il pagamento delle somme dovute con spese e interessi, o, in alcuni casi un congruo acconto di tali somme e la rateizzazione del rimanente con gli interessi.

La sentenza di sfratto resta valida fino alla conclusione del pagamento.

Relativamente al problema della morosità sono necessarie alcune considerazioni.

Una riguarda l'ammontare dei canoni di affitto.

Come si è già detto, questi vengono calcolati in base al reddito, oltre che alla vetustà e alla dimensione dell'alloggio, per cui a reddito basso corrisponde affitto modesto. Ne consegue che non è giustificato il mancato pagamento per motivi di scarsità di reddito.

Ma se anche ciò non fosse, si ricorda che, per motivi di povertà, ci si può, e in qualche caso ci si deve rivolgere agli uffici comunali per l'assistenza, che, nel rispetto della dignità della persona e nella tutela della riservatezza, possono dare un sostegno econo-

mico alla famiglia richiedente utilizzando il cosiddetto *fondo sociale per la casa*.

La stessa cosa non può essere fatta dall'ATER che ha altri compiti da svolgere.

Molto spesso accade, poco prima dello sfratto, che l'interessato si presenti per pagare il dovuto.

In questo caso le spese aggiuntive, sommate alla morosità da canoni e ai servizi da pagare, aumentano la spesa in notevole quantità, basti pensare al costo dell'avvocato.

Allora viene spontaneo far presente la non convenienza, anche economica del non pagare l'affitto, già di per sé non conveniente per il fatto che il possibile sfratto comporta oltre che la perdita dell'alloggio precedentemente dato in locazione, anche l'impossibilità di ottenerne un altro in futuro di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si può concludere che ci sono fondati e seri motivi perché tutti siano puntuali nel pagamento del dovuto, sia nel rispetto di un rapporto contrattuale corretto e conveniente, sia per il proprio tornaconto.

Gustavo Rui



ORARIO DI RICEVIMENTO

Lunedì - mercoledì - venerdì

8,30 - 11,30

Martedì e giovedì

15,30 - 16,30

ATER: arrivano le aste!

Anche quest'anno l'ATER apre le porte a tutti coloro che desiderano acquistare la prima casa, mettendo all'asta 81 alloggi sparsi in tutto il territorio della Marca Trevigiana. Un appuntamento, questo,

che dal 1995 si ripropone di anno in anno e ci pare sia particolarmente atteso da molta gente, a giudicare dal numero dei partecipanti e dal numero di abitazioni vendute nei periodi scorsi.

Dedichiamo perciò questo angolo del nostro notiziario alla descrizione degli alloggi, che potrete vedere assieme ai nostri tecnici del Servizio Patrimonio a partire dal prossimo mese.

Comune di TREVISO

Via Aleandro, 3 sub. 2

Alloggio: mq. 34,91 - costruito nel 1946 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,00

Importo a base d'asta: lire 42.000.000.

Via Aleandro, 3 sub. 5

Alloggio: mq. 37,25 - costruito nel 1946 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,00

Importo a base d'asta: lire 42.000.000

Via Aleandro, 3 sub. 8

Alloggio: mq. 37,25 - costruito nel 1946 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,00

Importo a base d'asta: lire 42.000.000

Via Bison, 15

Alloggio: mq. 100,28 costruito nel 1956 su area di proprietà dell'Azienda,
Magazzino: mq. 30,13 (censito con alloggio)

Autorimessa: mq. 12,00

Importo a base d'asta: lire 117.000.000.

Via Bison, 17

Alloggio: mq. 68,15 costruito nel 1956 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,72 (censito con alloggio)

Autorimessa: mq. 11,57

Importo a base d'asta: lire 91.000.000.

Via Bramante, 1/a

Alloggio: mq. 59,87 costruito nel 1976 su area concessa in diritto di superficie

Autorimessa: mq. 10,45

Servizi presenti: riscaldamento autonomo

Importo a base d'asta: lire 77.000.000.

Via Bramante, 1/c

Alloggio: mq. 80,91 costruito nel 1976 su area concessa in diritto di superficie

Autorimessa: mq. 14,15

Servizi presenti: riscaldamento autonomo

Importo a base d'asta: lire 123.000.000.

Via F. Da Milano, 14

Alloggio: mq. 98,22 costruito nel 1974 su area di proprietà dell'Azienda

Autorimessa: mq. 13,93 (censita con alloggio)

Servizi presenti: riscaldamento centralizzato

Importo a base d'asta: lire 111.000.000.

Via Martini, 1/a

Alloggio: mq. 75,73 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda

Magazzino: mq. 10,46 (censito con alloggio)

Autorimessa: mq. 18,10

Importo a base d'asta: lire 89.000.000.

Via Martini, 5

Alloggio: mq. 73,29 - costruito nel 1953 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 15,44 (censito con alloggio)

Importo base d'asta: lire 85.000.000.

Via Martini, 9 sub. 5

Alloggio: mq. 73,29 - costruito nel 1953 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 14,17 (censito con alloggio)

Importo base d'asta: lire 85.000.000.

Via Martini, 9 sub. 8

Alloggio: mq. 57,21 costruito nel 1953 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 14,17 (censito con alloggio)

Importo a base d'asta: lire 68.000.000.=

Via Pavan, 15

Alloggio: mq. 34,01 costruito nel 1929 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,00 (censito con alloggio)

Importo a base d'asta: lire 22.000.000.

Via G.B. Piazzetta, 6

Alloggio: mq. 74,28 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 11,04 (censito con alloggio)

Autorimessa: mq. 12,60

Importo a base d'asta: lire 83.000.000.

Via Pozzobon, 9

Alloggio: mq. 83,30 costruito nel 1947 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 21,66 (censito con alloggio)

Importo a base d'asta: lire 66.000.000.

Via Puglie, 9

Alloggio: mq. 49,37 costruito nel 1963 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 7,59 (censito con alloggio)

Importo a base d'asta: lire 38.000.000.

Via Puglie, 13

Alloggio: mq. 78,64 costruito nel 1963 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 9,53 (censito con alloggio)

Importo a base d'asta: lire 80.000.000.

Via Ronchese, 3 Sub. 18

Alloggio: mq. 63,01 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,33 (censito con alloggio)

Servizi presenti: riscaldamento centralizzato

Importo a base d'asta: lire 77.000.000.

ATER TREVISO INFORMAZIONI

Via Ronchese, 3 Sub. 22

Alloggio: mq. 64,26 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 10,76
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 76.000.000.

Via Ronchese, 5

Alloggio: mq. 79,74 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 12,63
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 96.000.000.

Via Ronchese, 6 Sub. 2

Alloggio: mq. 70,41 costruito nel 1965 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 11,54 (censito con alloggio)
 Autorimessa: mq. 11,70
 Importo a base d'asta: lire 83.000.000.

Via Ronchese, 6 Sub. 4

Alloggio: mq. 70,41 costruito nel 1965 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 11,29 (censito con alloggio)
 Importo a base d'asta: lire 73.000.000.

Via Ronchese, 6 Sub. 5

Alloggio: mq. 81,73 costruito nel 1965 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 14,31 (censito con alloggio)
 Autorimessa: mq. 13,00
 Importo a base d'asta: lire 98.000.000.

Via Ronchese, 7

Alloggio: mq. 73,05 costruito nel 1966 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 7,90 (censito con alloggio)
 Autorimessa: mq. 13,00
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 98.000.000.

Via Ronchese, 10

Alloggio: mq. 70,41 costruito nel 1966 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 8,08 (censito con alloggio)
 Autorimessa: mq. 11,70
 Importo a base d'asta: lire 83.000.000.

Via Ronchese, 11

Alloggio: mq. 63,47 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 10,67
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 80.000.000.

Via Ronchese, 13

Alloggio: mq. 79,30 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 13,37
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 98.000.000.

Via Ronchese, 21

Alloggio: mq. 82,83 costruito nel 1967 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 8,28 (censito con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 105.000.000.

Via Ronchese, 25 Sub. 8

Alloggio: mq. 87,68 costruito nel 1970 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 11,18 (censito con alloggio)
 Autorimessa: mq. 13,00
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 104.000.000.

Via Ronchese, 25 Sub. 11

Alloggio: mq. 83,15 costruito nel 1970 su area di proprietà dell'Azienda
 Magazzino: mq. 14,78 (censito con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 111.000.000.

Via Ronchese, 26

Alloggio: mq. 94,26 costruito nel 1974 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 16,05 (censita con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 95.000.000.

Via Ronchese, 27 Sub. 24

Alloggio: mq. 89,77 costruito nel 1969 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 11,18
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 105.000.000.

Via Ronchese, 27 Sub. 26

Alloggio: mq. 90,76 costruito nel 1969 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 11,18
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 105.000.000.

Via Ronchese, 51

Alloggio: mq. 75,94 costruito nel 1966 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 15,55 (censita con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 87.000.000.

Via Ronchese, 57

Alloggio: mq. 91,49 costruito nel 1971 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 14,62 (censita con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 111.000.000.

Via Sicilia, 10

Alloggio: mq. 70,37 costruito nel 1964 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 9,15 (censita con alloggio)
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
 Importo a base d'asta: lire 105.000.000.

Via Zanchi, 3

Alloggio: mq. 34,70 costruito nel 1946 su area di proprietà dell'Azienda
 Autorimessa: mq. 11,70
 Importo a base d'asta: lire 41.000.000.

Comune di BREDA DI PIAVE - Via Europa, 27

Alloggio: mq. 100,90 costruito nel 1959 su area di proprietà dell'Azienda
 Area di pertinenza esclusiva: mq. 83,50
 Importo a base d'asta: lire 56.000.000.

Comune di CAERANO SAN MARCO - Via Don Sturzo, 34

Alloggio: mq. 84,49 costruito nel 1978 su area concessa in diritto di superficie
 Autorimessa: mq. 13,26
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato ascensore
 Importo a base d'asta: lire 95.000.000.

Via Don Sturzo, 32

Alloggio: mq. 84,49 costruito nel 1978 su area concessa in diritto di superficie
 Autorimessa: mq. 13,26
 Servizi presenti: riscaldamento centralizzato ascensore
 Importo a base d'asta: lire 95.000.000.

ATER TREVISO INFORMAZIONI

Comune di CESSALTO - Via Vittoria, 23

Alloggio: mq. 35,78 costruito nel 1938 su area di proprietà dell'Azienda
Area di pertinenza: mq. 107,10
Importo a base d'asta: lire 18.000.000.

Via Vittoria, 37

Alloggio: mq. 50,34 costruito nel 1938 su area di proprietà dell'Azienda
Importo a base d'asta: lire 19.000.000.

Comune di CONEGLIANO - Via Calatafimi, 4/a Sub. 4

Alloggio: mq. 96,74 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 5,18 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 24,69 (censita con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 122.000.000.

Via Calatafimi, 4 Sub. 11

Alloggio: mq. 96,74 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 10,83 (censito con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 122.000.000.

Via Calatafimi, 4 Sub. 12

Alloggio: mq. 96,74 costruito nel 1968 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 10,83 (censito con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 122.000.000.

Comune di CORNUDA - Via Palladio, 6

Alloggio: mq. 95,96 costruito nel 1974 su area di proprietà dell'Azienda
Autorimessa: mq. 15,90 (censita con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 69.000.000.

Comune di MEDUNA DI LIVENZA

Via Vittorio Emanuele, 81

Alloggio: mq. 87,84 costruito nel 1966 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 19,60 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 19,00
Importo a base d'asta: lire 79.000.000.

Comune di MOGLIANO VENETO - Via Selve, 23

Alloggio: mq. 66,52 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 9,98 (censito con alloggio)
Importo a base d'asta: lire 66.000.000.

Via Barbiero, 130/C.

Alloggio: mq. 37,23 costruito nel 1980 su area concessa in diritto di superficie
Magazzino: mq. 7,82 (censito con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento autonomo ascensore
Importo a base d'asta: lire 45.000.000.

Comune di MONTEBELLUNA - Via Benedetto Marcello, 16

Alloggio: mq. 44,41 costruito nel 1980 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 15,00
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 59.000.000.

Via Benedetto Marcello, 18

Alloggio: mq. 44,41 costruito nel 1980 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 15,00
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 59.000.000.

Comune di MOTTA DI LIVENZA

Via P. Cosma Spessotto, 5

Alloggio: mq. 82,44 costruito nel 1977 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 14,35
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 70.000.000.

Comune di ODERZO - Via Le Castellette, 2 sub. 3

Alloggio: mq. 66,65 costruito nel 1979 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 14,48
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 88.000.000.

Via Le Castellette, 2 sub. 6

Alloggio: mq. 66,65 costruito nel 1967 su area di proprietà dell'Azienda
Autorimessa: mq. 14,48
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 88.000.000.

Via Longarone, 3

Alloggio: mq. 81,36 costruito nel 1967 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 12,68 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 13,45
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Area di pertinenza: mq. 57960
Importo a base d'asta: lire 94.000.000.

Via Marconi, 3

Alloggio: mq. 69,81 costruito nel 1939 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 5,53 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 213,30
Importo a base d'asta: lire 59.000.000.

Via Marconi, 39

Alloggio: mq. 38,69 costruito nel 1939 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 5,53 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 68,50
Importo a base d'asta: lire 37.000.000.

Via Toniolo, 10

Alloggio: mq. 90,72 costruito nel 1961 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 5,73 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 13,77
Importo a base d'asta: lire 92.000.000.

Comune di PAESE - Via Kennedy, 23

Alloggio: mq. 88,74 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Area di pertinenza: mq. 33,10
Importo a base d'asta: lire 65.000.000.

Comune di PIEVE DI SOLIGO - Via Brandolini, 161

Alloggio: mq. 72,02 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 15,13 (censito con alloggio)
Autorimessa condominiale: mq. 26,00 Area di pertinenza: mq. 50,20
Importo a base d'asta: lire 73.000.000.

Comune di PONTE DI PIAVE - Via Sottotreviso, 58 Sub. 12

Alloggio: mq. 89,91 costruito nel 1963 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 8,28 (censito con alloggio)
Magazzini condominiali: mq. 18 + 18
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Area di pertinenza: mq. 26,70
Importo a base d'asta: lire 96.000.000.

ATER TREVISO INFORMAZIONI

Via Sottotrevise, 58 Sub. 14
Alloggio: mq. 89,76 costruito nel 1963 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 8,10 (censito con alloggio)
Magazzini condominiali: mq. l'8 + 18
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Area di pertinenza: mq. 28,40
Importo a base d'asta: lire 96.000.000.

Comune di PREGANZIOL

Via Toniolo, 9
Alloggio: mq. 70,13 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 6,90 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 62
Importo a base d'asta: lire 77.000.000.

Comune di SAN FIOR - Via Camilotto, 19

Alloggio: mq. 70,64 costruito nel 1953 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 8,75 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 436,50
Importo a base d'asta: lire 35.000.000.

Comune di SAN PIETRO DI FELETTO - Via Roma, 30

Alloggio: mq. 89,20 costruito nel 1961 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 13,55 (censito con alloggio)
Autorimessa condominiale: mq. 20,00
Area di pertinenza: mq. 60,20
Importo a base d'asta: lire 62.000.000.

Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE - Via Mareno, 4

Alloggio: mq. 48,39 costruito nel 1953 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 2,40 (censito con alloggio)
Importo a base d'asta: lire 48.000.000.

Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Via Donatori di Sangue, 4
Alloggio: mq. 62,06 costruito nel 1954 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 10,02 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 84,30
Importo a base d'asta: lire 53.000.000.

Comune di SILEA - Via Madonna della Salute, 29

Alloggio: mq. 45,33 costruito nel 1981 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 13,00
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 43.000.000.

Comune di SPRESIANO - Via Toniolo, 5

Alloggio: mq. 45,25 costruito nel 1981 su area concessa in diritto di superficie
Magazzino: mq. 6,98 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 14,84
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 41.000.000.

Via Toniolo, 17

Alloggio: mq. 45,25 costruito nel 1981 su area concessa in diritto di superficie
Magazzino: mq. 6,98 (censito con alloggio)
Autorimessa: mq. 14,84 Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 41.000.000.

Comune di SUSEGANA - Via Mercatelli, 16

Alloggio: mq. 45,50 costruito nel 1937 su area di proprietà dell'Azienda
Area di pertinenza: mq. 150
Importo a base d'asta: lire 20.000.000.

Comune di VAZZOLA orgo Cristo, 20

Alloggio: mq. 62,48 costruito nel 1954 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 7,48 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 40,80
Importo a base d'asta: lire 36.000.000.

Comune di VITTORIO VENETO - Via Belfiore, 11

Alloggio: mq. 93,30 costruito nel 1966 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 9,14 (censito con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 96.000.000.

Via Franceschi, 15

Alloggio: mq. 88,55 costruito nel 1967 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 11,70 (censito con alloggio)
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 108.000.000.

Via Leopardi, 6

Alloggio: mq. 45,06 costruito nel 1980 su area concessa 'in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 16,40
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 45.000.000.

Via Leopardi, 8 Sub. 2

Alloggio: mq. 63,79 costruito nel 1980 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 17,00
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 55.000.000.

Via Leopardi, 8 Sub. 7

Alloggio: mq. 45,06 costruito nel 1980 su area concessa in diritto di superficie
Autorimessa: mq. 15,46
Servizi presenti: riscaldamento autonomo
Importo a base d'asta: lire 44.000.000.

Via Milesi, 7

Alloggio: mq. 94,56 costruito nel 1962 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 9,00 (censito con alloggio)
Importo a base d'asta: lire 108.000.000.

Via Milesi, 11

Alloggio: mq. 92,10 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 8,94 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 20,30
Importo a base d'asta: lire 75.000.000.

Via Milesi, 12

Alloggio: mq. 88,33 costruito nel 1960 su area di proprietà dell'Azienda
Magazzino: mq. 9,15 (censito con alloggio)
Area di pertinenza: mq. 20,50
Importo a base d'asta: lire 72.000.000.

Comune di ZERO BRANCO - Via Pastrello, 13

Alloggio: mq. 80,89 costruito nel 1972 su area di proprietà dell'Azienda
Autorimessa: mq. 11,96
Area di pertinenza: mq. 34
Servizi presenti: riscaldamento centralizzato
Importo a base d'asta: lire 73.000.000.

Servizio Patrimonio

**Azienda Territoriale
per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso**

Presidente

Gian Pietro Favaro

Direttore

Gustavo Rui

Direttore Responsabile

Paolo Parenti

Via Capitello, 1

Povegliano (Treviso)

Coordinatore

Claudia Lucchetta

A.T.E.R.

Via G. D'Annunzio, 6

31100 Treviso

**Autorizzazione del Tribunale
di Treviso**

n. 702 del 5/5/1988

Stampa

T.E.T.

v.le Monfenera 8/b

31100 Treviso

Numero 2 - Anno 2

Spedizione in A.P.

Articolo 2, comma 20/C

Legge 662/96